



Università degli Studi di Bari

Aldo Moro

In data 13-16.2.2024, la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

CONSIDERATO che, in data 24.01.2024, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "*SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, ANNO 2024*", nonché il relativo "*Disciplinare per l'anno 2024 per l'attribuzione e l'utilizzo dei buoni pasto-personale di categoria B, C, D, EP dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", facente parte integrante dell'ipotesi contrattuale stessa;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.01.2024, ha deliberato di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in parola;

VISTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 07.02.2024, ha espresso parere favorevole sulla ipotesi negoziale di cui trattasi e ha certificato la relazione illustrativa e quella tecnico finanziaria;

STIPULANO

(per adesione manifestata anche telematicamente)

L'ALLEGATO CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

"SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, ANNO 2024"

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

- Delegazione di parte datoriale

prof. Stefano Bronzini

Magnifico Rettore

firmato

Avv. Gaetano Prudente

Direttore Generale

firmato

- Delegazione di parte sindacale

- FLC CGIL

dott.ssa Pamela Angiuli

firmato

sig. Roberto Dellino

firmato

- CISL FSUR

sig. Roberto Filippo

firmato

dott. Francesco Carlucci

firmato

- FEDERAZIONE GILDA UNAMS

sig. Michele Poliseno

firmato

sig. Giuseppe De Frenza

dott.ssa Teresa Fiorentino

- SNALS CONFESAL

sig. Rocco Campobasso *firmato*

-ANIEF

dott. Luigi Guerriero _____

dott. Biagio D'Aquino _____

Rappresentanza Sindacale Unitaria

- *dott.ssa Pamela Angiuli* *firmato*
- *sig.ra Paola Basso* *adesione manifestata via email il 16.2.2024*
- *dott. Marcello Biscozzi* _____
- *dott. Nicola Carella* _____
- *sig.ra Anna Catalano* _____
- *dott.ssa Sarah Jane Christopher* _____
- *sig. Sergio Cellamare* *firmato*
- *sig. Adriano Dentamaro* _____
- *sig. Sergio Garganese* *adesione manifestata via email il 14.2.2024*
- *sig. Marcello Macchia* *adesione manifestata via email il 14.2.2024*
- *dott. Benedetto Mastropietro* *firmato*
- *sig. Luigi Renna* *firmato*
- *dott. Maurizio Scalise* *adesione manifestata via email il 15.2.2024*
- *dott.ssa Arianna Storelli* *firmato*
- *sig. Davide Antonio Susca* *adesione manifestata via email il 13.2.2024*



**Università degli Studi di Bari
Aldo Moro**

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI
“SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, ANNO 2024”**

**ART. 1
(Campo di applicazione)**

Il presente contratto si applica a tutto il personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, esclusi i dirigenti, appartenente al comparto “*Istruzione e Ricerca*”, in servizio presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**ART. 2
(Servizio sostitutivo di mensa)**

Il servizio sostitutivo di mensa, a favore del personale di cui all’art. 1, viene erogato, secondo i criteri previsti dal CCNL di comparto 2006-2009, mediante utilizzo di buoni pasto caricati su tessera magnetica (card) del valore unitario di € 7,00.

Le Parti concordano, altresì, che il numero massimo individuale di pasti fruibili su base mensile spetta, di norma, per ogni tipo di rientro effettuato compreso nelle lettere da a) a d) dell’art. 1) del Disciplinare, fermo restando che il numero individuale massimo di buoni pasto fruibili dovrà essere, comunque, compatibile con le risorse di bilancio all’uopo stanziato e non dovrà superare il numero di 220.

Qualora, a seguito di monitoraggio da parte della U.O. Funzionamento servizi sociali, il numero dei buoni disponibili non risultasse sufficiente per soddisfare il fabbisogno riferito a tutte le giornate in cui il buono è stato maturato dal personale, si procederà alla riduzione proporzionale del numero dei buoni da erogare, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili.

I criteri di attribuzione e di utilizzo del buono pasto sono riportati in apposito disciplinare allegato al presente contratto, di cui è parte integrante.

ART. 3 **(Vigenza e spesa)**

Il presente contratto ha efficacia per l'anno 2024, a decorrere dall'1.1.2024.

La relativa spesa, pari ad un massimo € 1.400.000,00 (I.V.A. inclusa) grava, per l'esercizio finanziario 2024, sull'articolo di bilancio 101070302 "*buoni pasto*".

**DISCIPLINARE PER L'ANNO 2024 PER L'ATTRIBUZIONE E L'UTILIZZO DEI BUONI PASTO -
PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, EP DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

INDICE

Premessa.....	2
Art. 1 - Ambito di applicazione.....	2
Art. 2 - Valore e utilizzo del buono pasto.....	4
Art. 3 - Modalità di erogazione dei buoni pasto.....	4
Art. 4 - Oneri fiscali.....	4
Art. 5 - Furto e smarrimento.....	4
Art. 6 – Norma finale.....	5

Premessa

Il presente disciplinare risponde all'esigenza di rendere più efficace ed efficiente il procedimento di attribuzione del buono pasto agli aventi diritto, il cui quantitativo viene erogato a consuntivo, con cadenza bimestrale, sulla base delle presenze effettive in servizio.

Art. 1 - Ambito di applicazione

La distribuzione dei buoni pasto spetta:

a) al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato full time, con un orario di lavoro ordinario, articolato su cinque giorni settimanali, e più precisamente:

- settimana corta con un rientro programmato - 6 ore e 45 minuti per 4gg.+ 9 ore per 1 g.;
- settimana corta con due rientri programmati - 6 ore per 3gg. + 9 ore per 2 gg.;
- settimana corta con tre rientri programmati - 6 ore per 2gg. + 8 ore per 3 gg.;
- settimana corta - 7 ore e 12 minuti per 5 gg.;
- settimana corta con orario open - 7 ore e 12 minuti, nell'ambito dell'orario di funzionamento della struttura, per 5 gg.;

b) al personale in regime di part-time in relazione all'orario di lavoro previsto dal relativo contratto;

c) al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato full time, con un orario di lavoro ordinario, articolato su cinque o sei giorni settimanali, quando svolge immediatamente dopo le 6 ore previste e la pausa pranzo, almeno 3 ore di lavoro straordinario previamente autorizzato;

d) al personale tecnico-amministrativo che abbia prolungato il proprio orario di lavoro, oltre le sei ore, per esigenze di servizio, per un arco di tempo non inferiore 30 minuti oltre la pausa pranzo (di qualsiasi durata essa sia);

Fermo restando quanto sopra statuito, nel calcolo delle ore di lavoro utili per maturare il diritto al buono pasto **sono conteggiate**, altresì, le ore per:

- assemblee sindacali;
- partecipazione a Commissioni di concorso;
- partecipazione a Consigli di dipartimento;
- partecipazione a corsi di formazione autorizzata dall'Amministrazione;
- partecipazione a riunioni del CUG e del Presidio di Qualità;
- permesso per i componenti la RSU e permesso degli RLS, per attività inerenti la carica;
- permesso per missioni di lavoro (cod. 54), per le quali non è previsto il pagamento del vitto (*il dipendente è tenuto ad allegare copia del modulo della missione; in mancanza del predetto modulo non si procederà alla corresponsione del buono pasto*);
- permesso orario per adempimento funzioni pubbliche (in caso di chiamata a testimoniare dinanzi all'Autorità giudiziaria);
- permesso per disbrigo pratiche personali presso l'Amministrazione Centrale;
- permesso per invito del Rettore e del Direttore Generale;

- permesso per servizio;
- visita medica periodica obbligatoria di Ateneo (c.d. *sorveglianza sanitaria*) a condizione che il dipendente rientri in servizio nel corso della giornata;
- attività aggiuntive regolarmente e correttamente timbrate con gli appositi codici (111-112-113).

Spetta, altresì, il buono pasto in caso di dimenticato badge/smarrimento dello stesso in relazione alle ore previste per la giornata.

In ogni caso il buono pasto spetta per la partecipazione a Gruppi di supporto ai concorsi (vigilanze) e seggi elettorali.

Il buono pasto non spetta in caso di utilizzo dei seguenti istituti giuridici, che comportano un'assenza dal servizio per l'intera giornata o per ore¹:

- aspettative a vario titolo e congedo straordinario biennale;
- assenza giustificata dall'Amministrazione;
- assenza per disinfezione;
- assenza per grave patologia;
- congedo matrimoniale;
- congedo parentale a giorni e ad ore;
- congedo per cure invalidi;
- congedo per malattia figlio;
- congedo per rischio radiologico;
- ferie (riferite all'anno corrente, all'anno precedente e ad 18 mesi precedenti);
- ferie e riposi solidali;
- festività soppresse;
- infortunio;
- malattia (comprese l'assenza per malattia derivante da causa di servizio e l'assenza per malattia connessa all'invalidità civile);
- maternità (compresa l'assenza per controlli prenatali sia a giorni che ad ore);
- missione per corsi, convegni e seminari;
- partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;
- permessi brevi da recuperare;
- permessi per i Dirigenti Sindacali (anche gravanti sul monte ore aziendale);
- permessi ex Legge 104/1992 ad ore o a giorni;
- permessi orari e giornalieri Enti Locali;
- permessi per utilizzo delle 150 ore per il diritto allo studio;
- permessi retribuiti orari e giornalieri per particolari motivi personali e familiari;
- permessi retribuiti per lutto, concorsi ed esami, documentata grave infermità;
- permesso per adempimento funzioni pubbliche per l'intera giornata;
- recupero del riposo settimanale domenicale;
- recupero della festività del S. Patrono;
- ricovero;
- riposo compensativo da eccedenza oraria (maturata in qualsiasi anno) fruito sia ad ore che a giorni;
- riposo donatori sangue;
- riposo giornaliero della madre o del padre (allattamento);
- sanzione disciplinare della sospensione dal servizio;
- sciopero;
- visita medica dell'amministrazione se si è assenti per l'intera giornata;
- visita medica specialistica.

Il buono pasto non spetta, altresì, ai custodi delle strutture universitarie.

Art. 2 - Valore e utilizzo del buono pasto

Il buono pasto, ai sensi dell'art. 5 comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge con modificazioni dalla L. 135/2012, ha un valore nominale pari a € 7,00.

Esso:

- è strettamente personale;
- non è cedibile;
- non è spendibile oltre il limite di 8 buoni in un'unica soluzione;
- non è commerciabile;
- non è convertibile in denaro;
- deve essere speso esclusivamente presso i locali convenzionati.

¹ Le ore di assenza dal servizio non si sommano alle ore di presenza ai fini della maturazione del buono pasto.

Art. 3 - Modalità di erogazione dei buoni pasto

La U.O. Funzionamento servizi sociali provvederà ad accreditare i buoni pasto al personale Tecnico-Amministrativo, con cadenza bimestrale, sulla base della rilevazione effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 1, nel bimestre precedente e comunicata dalla U.O. Monitoraggio Orario di Lavoro.

In caso di mancata e/o errata regolarizzazione dei transiti, mediante la procedura automatizzata in uso e/o l'allineamento dei cartellini, entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di interesse, come previsto dal disciplinare sull'orario di lavoro, si procederà ad un solo conguaglio nel primo trimestre dell'anno successivo.

Qualora, a seguito di monitoraggio da parte della U.O. Funzionamento servizi sociali, il numero dei buoni disponibili non risultasse sufficiente per soddisfare il fabbisogno riferito a tutte le giornate in cui il buono è stato maturato dal personale, si procederà alla riduzione proporzionale del numero dei buoni da erogare, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 4 – Oneri fiscali

Ai sensi della normativa vigente, i buoni pasto elettronici di cui all'art. 2 del presente disciplinare sono esenti da oneri fiscali e previdenziali.

Art. 5 - Furto e smarrimento

La tessera magnetica su cui si caricano i buoni pasto deve essere conservata con la dovuta diligenza.

Al fine di non incorrere in alcun tipo di responsabilità disciplinare, il dipendente che abbia subito il furto o lo smarrimento della tessera magnetica, è tenuto a trasmettere alla struttura erogante copia della denuncia presentata agli Organi di polizia; la U.O. Funzionamento servizi sociali dovrà prendere in carico la segnalazione del dipendente e provvedere conseguentemente ad adottare misure amministrative a tutela del dipendente medesimo.

Solo in caso di segnalazione, il titolare della tessera magnetica non potrà essere destinatario di sanzione disciplinare laddove il buono, in quanto non cedibile, risulti comunque speso.

Art. 6 – Norma finale

Nel primo trimestre del **2025**, si effettuerà il **conguaglio definitivo dell'anno 2024**.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si applicano le disposizioni di Legge, dei Contratti collettivi vigenti e del Disciplinare sull'orario di lavoro.